

VIABILITÀ/2

Per prolungare la linea "gialla" dieci sindaci si autotassano

■ Dieci Comuni si "tassano" per lo studio di fattibilità del prolungamento della metropolitana fino a Paullo. Oltre ai Comuni dell'asse milanese, si sono aggiunti all'iniziativa anche Zelo Buon Persico in provincia di Lodi, Spino e Crema in provincia di Cremona. Il Comune di Milano, che verserà la quota maggiore dei 282mila euro previsti, ha trasmesso agli enti locali i documenti per affidare alla società MM (Metropolitane milanesi) Spa l'incarico di redarre un progetto di fattibilità tecnica ed economica. L'obiettivo è quello di individuare la soluzione migliore per un sistema di trasporto efficiente sull'asse della Paullese, che può anche non essere il prolungamento del metrò. Non è, ad esempio, tramontata l'ipotesi della Busvia, oppure dell'asse ferroviario verso Crema, o ancora del metrò leggero. Dal punto di vista pratico d'altronde esiste già un progetto per il metrò fino a Paullo, ma lo studio di fattibilità è necessario per analizzare costi e benefici dell'opera, intercettare quelle risorse necessarie per un'opera dal costo che oscilla tra gli 800 e i 900 milioni di euro.

La giunta di Paullo, guidata dal sindaco Federico Lorenzini, ha espresso il suo parere favorevole partecipando all'elaborazione del progetto di fattibilità «per un sistema pubblico di massa sull'asse paullese», condividendo «la proposta di suddivisione dei costi» e la «scelta di affidare a MM Spa la realizzazione del progetto di fattibilità». Il costo complessivo di 282 mila euro è ripartito tra undici comuni, regione Lombardia e due province. ■

E. C.

